



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Formare X ecoagire: formare le nuove generazioni sulle ecoazioni da intraprendere e da diffondere per migliorare la propria impronta ecologica - 2024”

Codice progetto: PTCSU0025723010876NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
CELIM	MILANO	Via Donatello, 5 B	209521	2 (di cui 1 GMO)	2
MEDICUS MUNDI ITALIA	BRESCIA	Via Collebeato 26	139850	2 (di cui 1 GMO)	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E) Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; con la specificità dell'area di intervento
Area di intervento: 13) Educazione e promozione ambientale.

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

I bisogni identificati possono essere raggruppati nei seguenti ambiti principali:

1. Nell'ambito dei macroobiettivi strategici 13 e 15, all'interno delle scuole di ogni ordine e grado delle province lombarde di Milano e Cremona, target di questo progetto, vi è la necessità di una più approfondita promozione e sensibilizzazione che porti a riconoscere i cambiamenti climatici e a favorire un uso sostenibile dell'ecosistema. Ciò si declina nella necessità di formazione e informazione a insegnanti e alunni delle scuole sulle tematiche ambientali (gestione dei rifiuti, mobilità, energia, spreco alimentare, inquinamento atmosferico, cause del cambiamento climatico, sviluppo sostenibile).

1.1 Per gli alunni delle scuole (dall'infanzia alla secondaria di secondo grado)

Per i bambini e i ragazzi delle due province lombarde interessate, soprattutto per quelli che vivono in aree urbane ed hanno poca possibilità di spostamento in aree rurali ed in ambienti naturali, è molto importante fare esperienza diretta con la natura ed imparare a prendersene cura direttamente e personalmente.

Inoltre, risulta importante iniziare a comprendere ed approfondire, formando un proprio pensiero critico, le cause del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici, conoscere le buone pratiche di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale, al fine di poter avanzare proposte originali e concrete da applicare nel proprio territorio di appartenenza.

1.2 Per gli insegnanti di tutte le scuole interessate, seguendo le indicazioni contenute nel Piano Rigenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione, è importante sostenerli per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e per l'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Bisogna inoltre sostenere una formazione a un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, dove l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

2. Nelle scuole di ogni ordine e grado delle due province lombarde target del progetto, vi è la necessità di realizzare eco-azioni concrete, partendo dall'ambito scolastico e dai territori cui esse appartengono, che portino alla riduzione dell'impronta ecologica, in favore della lotta ai cambiamenti climatici.

Lavorando in sintonia con la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e con l'obiettivo strategico agenda 2030 n.13.3, si vuole agire in ambito di Educazione Ambientale, facendo in primis riferimento ai documenti di aggiornamento formativo per docenti, tra cui il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 del MIUR: priorità 4.7 - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Inoltre si fa riferimento a indicazioni fornite dagli Uffici Territoriali, come l'Ufficio IV dell'Ambito Territoriale di Brescia, dove una delle tematiche di approfondimento delle competenze dei docenti riguarda proprio l'educazione sostenibile e la transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione.

3. Nelle scuole target vi è la necessità di migliorare e potenziare la comunicazione in merito ai cambiamenti climatici, allo sviluppo sostenibile e alla protezione degli ecosistemi, per favorire un'informazione efficace, anche contro le fake-news, che nasca dalle istanze delle nuove generazioni e sia diretta alla cittadinanza lombarda.

Nell'ultimo decennio, con il boom dei social media, la strategia comunicativa si è trasferita in rete, dove i negazionisti dei cambiamenti climatici sostengono che la scienza del clima sia "illegittima, politicizzata, inaffidabile e corrotta", isolando pezzi di verità scientifica e usandoli strumentalmente per rendere credibili le fake-news.

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Attraverso l'offerta di un servizio di educazione ambientale si vuole contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze per la diffusione di un approccio consapevole allo sviluppo sostenibile e alla realizzazione di azioni concrete di tutela ambientale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto, partendo dalle scuole per arrivare a sensibilizzare l'intera società civile, anche tramite una corretta comunicazione ambientale.

Obiettivo Specifico 1 - Sensibilizzare, formare e informare insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado delle province lombarde target, sulle tematiche ambientali a partire dall'ambito scolastico (gestione dei rifiuti, mobilità, energia, spreco alimentare, inquinamento atmosferico, cause del cambiamento climatico, sviluppo sostenibile).

Obiettivo Specifico 2 - Realizzare ecoazioni concrete e misurabili nelle scuole e nei territori cui esse appartengono, per ridurre la propria impronta ecologica.

Obiettivo specifico 3 - Migliorare e potenziare la comunicazione ambientale in merito ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile, per favorire un'informazione efficace, anche contro le fake-news, che nasca dalle istanze delle nuove generazioni e sia diretta alla cittadinanza lombarda.

- **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Nella sede di CELIM - 209521

Azioni – Attività di progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Sensibilizzare, formare e informare insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Milano sulle tematiche ambientali (gestione dei rifiuti, risorsa idrica, mobilità, energia, spreco	

<p>alimentare, cause del cambiamento climatico, sviluppo sostenibile), partendo dall'ambito scolastico.</p> <p>Attività 1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Attivare 20 percorsi di educazione ambientale per 500 alunni delle scuole della provincia di Milano. <p>Attività 1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare 3 incontri di formazione sulla sostenibilità ambientale e l'educazione civica per 95 insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto alla attività di ricerca delle scuole sul territorio interessate ad attivare le formazioni a 500 alunni e 95 insegnanti. Supporto all'ideazione e progettazione di laboratori di educazione ambientale (temi, metodologie, strumenti, materiali). Affiancamento nella realizzazione degli incontri di formazione con gli alunni e gli insegnanti
<p>Azione 2 - Realizzare eco-azioni concrete nelle scuole e nei territori cui esse appartengono, per ridurre la propria impronta ecologica.</p> <p>Attività 2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> 1750 alunni e 40 insegnanti di 10 scuole della provincia target di Milano, effettuano preliminarmente un'indagine al proprio interno, valutando la propria impronta carbonica nell'ambito del pillar selezionato (rifiuti, energia, mobilità, acqua, spreco alimentare, biodiversità). <p>Attività 2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Le scuole individuano le priorità di intervento, progettano e realizzano 25 azioni di riduzione delle emissioni nell'ambito prescelto. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto nella ricerca e preparazione degli idonei kit didattici per impostare l'indagine dell'impronta carbonica di ogni scuola partecipante. Affiancamento nella gestione dei rapporti con le scuole target nel corso delle ecoazioni. Collaborazione nell'elaborazione dei materiali per i percorsi di formazione e nella gestione logistica (raccolta partecipazioni, preparazione modulistica) degli incontri e degli eventi pubblici. Collaborazione nel monitoraggio e nella valutazione in itinere della ecoazioni svolte
<p>Azione 3 - Migliorare e potenziare la comunicazione ambientale in merito ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile, per favorire un'informazione efficace, anche contro le fake-news, diretta alla cittadinanza lombarda.</p> <p>Attività 3.1</p> <ul style="list-style-type: none"> A 120 alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado (supervisionati da 25 insegnanti formati) si offre il percorso didattico di Professione Eco-Reporter: un percorso di formazione ad una corretta comunicazione ambientale, anche tramite il contrasto alle fake news <p>Attività 3.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Avviate collaborazioni con un media locale di riferimento, attraverso cui veicolare 20 prodotti comunicativi creati dagli ecoreporter. 	<ul style="list-style-type: none"> Affiancamento nella realizzazione degli incontri di formazione con gli alunni e gli insegnanti in relazione alla formazione di ecoreporter. Supporto nella ricerca di un media partner per la pubblicazione degli articoli dedicati a sensibilizzare la comunità sulle tematiche ambientali e sulle azioni svolte Affiancamento nella realizzazione di produzioni comunicative relative alla difesa dell'ambiente.

<p>Attività 3.3</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di 20 produzioni per carta stampata o web, oppure video, audio, podcast, etc. che verranno pubblicati dai media partner per raggiungere e sensibilizzare alle tematiche ambientali circa 1000 cittadini del territorio target. 									
<p><u>Nella sede di MEDICUS MUNDI - 139850</u></p>									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #92d050;">Azioni – Attività di progetto</th> <th style="background-color: #92d050;">Attività degli Operatori Volontari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="252 611 821 1167"> <p>AZIONE 1: Sensibilizzare, formare e informare insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Cremona sulle tematiche ambientali (gestione dei rifiuti, risorsa idrica, mobilità, energia, spreco alimentare, cause del cambiamento climatico, sviluppo sostenibile), partendo dall'ambito scolastico.</p> <p>Attività 1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Attivare 20 percorsi di educazione ambientale per 500 alunni delle scuole della provincia di Cremona. <p>Attività 1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare 3 incontri di formazione sulla sostenibilità ambientale e l'educazione civica per 95 insegnanti. </td> <td data-bbox="821 611 1393 1167"> <ul style="list-style-type: none"> Supporto alla attività di ricerca delle scuole sul territorio interessate ad attivare le formazioni a 500 alunni e 95 insegnanti. Supporto all'ideazione e progettazione di laboratori di educazione ambientale (temi, metodologie, strumenti, materiali). Affiancamento nella realizzazione degli incontri di formazione con gli alunni e gli insegnanti </td> </tr> <tr> <td data-bbox="252 1167 821 1749"> <p>Azione 2 - Realizzare ecoazioni concrete nelle scuole e nei territori cui esse appartengono, per ridurre la propria impronta ecologica.</p> <p>Attività 2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> 1750 alunni e 40 insegnanti di 10 scuole della provincia target di Cremona effettuano preliminarmente un'indagine al proprio interno, valutando la propria impronta carbonica nell'ambito del pillar selezionato (rifiuti, energia, mobilità, acqua, spreco alimentare, biodiversità). <p>Attività 2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Le scuole individuano le priorità di intervento, progettano e realizzano 25 azioni di riduzione delle emissioni nell'ambito prescelto. </td> <td data-bbox="821 1167 1393 1749"> <ul style="list-style-type: none"> Supporto nella ricerca e preparazione degli idonei kit didattici per impostare l'indagine dell'impronta carbonica di ogni scuola partecipante. Affiancamento nella gestione dei rapporti con le scuole target nel corso delle ecoazioni. Collaborazione nell'elaborazione dei materiali per i percorsi di formazione e nella gestione logistica (raccolta partecipazioni, preparazione modulistica) degli incontri e degli eventi pubblici. Collaborazione nel monitoraggio e nella valutazione in itinere della ecoazioni svolte </td> </tr> <tr> <td data-bbox="252 1749 821 1993"> <p>Azione 3 - Migliorare e potenziare la comunicazione ambientale in merito ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile, per favorire un'informazione efficace, anche contro le fake-news, diretta alla cittadinanza lombarda.</p> <p>Attività 3.1</p> </td> <td data-bbox="821 1749 1393 1993"></td> </tr> </tbody> </table>		Azioni – Attività di progetto	Attività degli Operatori Volontari	<p>AZIONE 1: Sensibilizzare, formare e informare insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Cremona sulle tematiche ambientali (gestione dei rifiuti, risorsa idrica, mobilità, energia, spreco alimentare, cause del cambiamento climatico, sviluppo sostenibile), partendo dall'ambito scolastico.</p> <p>Attività 1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Attivare 20 percorsi di educazione ambientale per 500 alunni delle scuole della provincia di Cremona. <p>Attività 1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare 3 incontri di formazione sulla sostenibilità ambientale e l'educazione civica per 95 insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto alla attività di ricerca delle scuole sul territorio interessate ad attivare le formazioni a 500 alunni e 95 insegnanti. Supporto all'ideazione e progettazione di laboratori di educazione ambientale (temi, metodologie, strumenti, materiali). Affiancamento nella realizzazione degli incontri di formazione con gli alunni e gli insegnanti 	<p>Azione 2 - Realizzare ecoazioni concrete nelle scuole e nei territori cui esse appartengono, per ridurre la propria impronta ecologica.</p> <p>Attività 2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> 1750 alunni e 40 insegnanti di 10 scuole della provincia target di Cremona effettuano preliminarmente un'indagine al proprio interno, valutando la propria impronta carbonica nell'ambito del pillar selezionato (rifiuti, energia, mobilità, acqua, spreco alimentare, biodiversità). <p>Attività 2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Le scuole individuano le priorità di intervento, progettano e realizzano 25 azioni di riduzione delle emissioni nell'ambito prescelto. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto nella ricerca e preparazione degli idonei kit didattici per impostare l'indagine dell'impronta carbonica di ogni scuola partecipante. Affiancamento nella gestione dei rapporti con le scuole target nel corso delle ecoazioni. Collaborazione nell'elaborazione dei materiali per i percorsi di formazione e nella gestione logistica (raccolta partecipazioni, preparazione modulistica) degli incontri e degli eventi pubblici. Collaborazione nel monitoraggio e nella valutazione in itinere della ecoazioni svolte 	<p>Azione 3 - Migliorare e potenziare la comunicazione ambientale in merito ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile, per favorire un'informazione efficace, anche contro le fake-news, diretta alla cittadinanza lombarda.</p> <p>Attività 3.1</p>	
Azioni – Attività di progetto	Attività degli Operatori Volontari								
<p>AZIONE 1: Sensibilizzare, formare e informare insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Cremona sulle tematiche ambientali (gestione dei rifiuti, risorsa idrica, mobilità, energia, spreco alimentare, cause del cambiamento climatico, sviluppo sostenibile), partendo dall'ambito scolastico.</p> <p>Attività 1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Attivare 20 percorsi di educazione ambientale per 500 alunni delle scuole della provincia di Cremona. <p>Attività 1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare 3 incontri di formazione sulla sostenibilità ambientale e l'educazione civica per 95 insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto alla attività di ricerca delle scuole sul territorio interessate ad attivare le formazioni a 500 alunni e 95 insegnanti. Supporto all'ideazione e progettazione di laboratori di educazione ambientale (temi, metodologie, strumenti, materiali). Affiancamento nella realizzazione degli incontri di formazione con gli alunni e gli insegnanti 								
<p>Azione 2 - Realizzare ecoazioni concrete nelle scuole e nei territori cui esse appartengono, per ridurre la propria impronta ecologica.</p> <p>Attività 2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> 1750 alunni e 40 insegnanti di 10 scuole della provincia target di Cremona effettuano preliminarmente un'indagine al proprio interno, valutando la propria impronta carbonica nell'ambito del pillar selezionato (rifiuti, energia, mobilità, acqua, spreco alimentare, biodiversità). <p>Attività 2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Le scuole individuano le priorità di intervento, progettano e realizzano 25 azioni di riduzione delle emissioni nell'ambito prescelto. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto nella ricerca e preparazione degli idonei kit didattici per impostare l'indagine dell'impronta carbonica di ogni scuola partecipante. Affiancamento nella gestione dei rapporti con le scuole target nel corso delle ecoazioni. Collaborazione nell'elaborazione dei materiali per i percorsi di formazione e nella gestione logistica (raccolta partecipazioni, preparazione modulistica) degli incontri e degli eventi pubblici. Collaborazione nel monitoraggio e nella valutazione in itinere della ecoazioni svolte 								
<p>Azione 3 - Migliorare e potenziare la comunicazione ambientale in merito ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile, per favorire un'informazione efficace, anche contro le fake-news, diretta alla cittadinanza lombarda.</p> <p>Attività 3.1</p>									

<ul style="list-style-type: none">• A 120 alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado (supervisionati da 25 insegnanti formati) si offre il percorso didattico di Professione Eco-Reporter: un percorso di formazione ad una corretta comunicazione ambientale, anche tramite il contrasto alle fake news <p>Attività 3.2</p> <ul style="list-style-type: none">• Avviate collaborazioni con un media locale di riferimento, attraverso cui veicolare 20 prodotti comunicativi creati dagli ecoreporter (articoli per). <p>Attività 3.3</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di 20 produzioni per carta stampata o web, oppure video, audio, podcast, etc. che verranno pubblicati dai media partner per raggiungere e sensibilizzare alle tematiche ambientali circa 1000 cittadini del territorio target.	<ul style="list-style-type: none">• Affiancamento nella realizzazione degli incontri di formazione con gli alunni e gli insegnanti in relazione alla formazione di ecoreporter.• Supporto nella ricerca di un media partner per la pubblicazione degli articoli dedicati a sensibilizzare la comunità sulle tematiche ambientali e sulle azioni svolte• Affiancamento nella realizzazione di produzioni comunicative relative alla difesa dell'ambiente.
---	--

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Ai volontari viene richiesta flessibilità oraria in relazione alle attività legate alle scuole e sporadico impegno nei giorni festivi per gli eventi rivolti alla cittadinanza.

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

1.145 ore annuali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

NO

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).



ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Per superare la selezione occorre superare la *soglia minima* nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.

28

60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Sarà rilasciato un attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del Progetto

Modulo 2 - Formare e informare alunni e insegnanti sulle tematiche ambientali

Modulo 3 - Realizzare azioni concrete nelle scuole e nei territori a cui esse appartengono (riduzione dell'impronta ecologica e promozione di ecoazioni)

Modulo 4 - Migliorare e potenziare la comunicazione ambientale in merito ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile

Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

Modulo 6 - Modulo specifico per la sede CELIM Modulo specifico per la sede MMI

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

AGIRE X TUTELARE = AZIONI CONDIVISE DI PRATICHE SOSTENIBILI DI SVILUPPO E CONSUMO 2024

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

XXXXX

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

2

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Modello ISEE in corso di validità

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Per favorire i giovani con minori opportunità di tipo economico, gli enti di accoglienza valuteranno un eventuale contributo economico per gli spostamenti

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

3. Terzo incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

4. Quarto incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri

strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.